

# GENOVA NELL'OTTOCENTO

## GRANDI SCRITTORI, GIORNALISMO E DIALETTO

Francesco De Nicola e Marco Salotti

**Giovanni Ruffini, dalle aule dell'Università di Genova  
in Lorenzo Benoni al mare del Ponente ligure  
nel Dottor Antonio, il romanzo, poi divenuto film,  
che portò in Liguria il turismo inglese**

**5 marzo 2025, ore 16,30**

Genova, Biblioteca Berio, Sala dei Chierici

Tra i patrioti della Giovine Italia che nel 1833 avevano progettato la fallita rivolta di Genova contro i Savoia con Mazzini c'erano anche i fratelli Ruffini: l'eroico Jacopo, che si tolse la vita nella prigione del Palazzo Ducale pur di non rivelare i nomi degli altri cospiratori, e Giovanni che riuscì a scappare, superando il confine con la Francia per raggiungere Nizza con Mazzini. Insieme essi furono esuli in Svizzera e quindi a Londra, dove però si separarono e Ruffini passò a Parigi. Qui visse grazie alle sue competenze letterarie; scriveva racconti e libretti d'opera – come il *Don Pasquale* di Donizetti – finché, sollecitato da un editore di Edimburgo scrisse in francese il romanzo *Lorenzo Benoni*, scene della vita di un italiano che altro non era se non il racconto degli anni giovanili suoi e di Mazzini, quando ancora frequentavano l'Università di Genova minutamente descritta. Il romanzo, pubblicato nel 1853 in inglese (due amiche di Ruffini lo avevano tradotto dal francese) ebbe un grande successo e l'editore chiese all'autore di andare avanti con il racconto; Ruffini invece abbandonò l'autobiografismo e inventò la storia di una miss inglese venuta in Italia per motivi di salute e che, nel rientrare verso il suo paese, a Bordighera ebbe con la carrozza un incidente: rimase ferita fu curata da Antonio, un medico che era un patriota scappato dalla Sicilia. Il nuovo romanzo di Ruffini uscì nel 1855 con il titolo *Il dottor Antonio*, ancora in Inghilterra e in inglese e le sue pittoresche descrizioni del paesaggio del Levante ligure furono un volano straordinario per attirarvi i turisti inglesi che da allora frequentarono numerosi oltre a Bordighera, anche Sanremo dove ancora oggi molti hotel portano nomi inglesi. Su questi due straordinari libri si soffermeranno

Francesco De Nicola, già docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Genova e ora professore a contratto in un master dell'Università di Granada e Marco Salotti, apprezzato critico cinematografico e già docente di Storia del cinema nell'Università di Genova.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. A docenti e studenti frequentanti sarà rilasciato a richiesta un attestato di partecipazione utile ai fini dell'aggiornamento e dell'acquisizione di crediti.

Prof. Francesco De Nicola  
presidente emerito del Comitato di Genova della Società Dante Alighieri

con il patrocinio di



con il contributo di



COMUNE DI GENOVA



FONDAZIONE  
PASSADORE 1888

in collaborazione con

